

# La Lega spinge sul Governo per Compagno

*Il senatore Pittoni sostiene il rettore  
con il nuovo ministro Profumo  
«È un ottimo tecnico, non soltanto  
per fare il sottosegretario»*

A pagina II



**NON SOLO  
PER IL GOVERNO**

Pittoni (Lega)  
tifa per  
Cristiana  
Compagno per  
un ruolo tecnico  
di primo piano  
nell'Istruzione  
nazionale.



# Tifo leghista per la Compagno

*Pittoni: «Ho parlato con il ministro Profumo, lei è un ottimo tecnico»*

UDINE - Il rettore dell'Università di Udine, Cristiana Compagno sottosegretario nel Governo Monti e in quota Pd? L'*insinuazione* da giorni corre on line, veicolata dal sito «il Perbenista», ma a correggerla un po' ci ha pensato nel dibattito pubblico svoltosi venerdì sera il senatore leghista Mario Pittoni, abituale frequentatore del ministero dell'Istruzione e dell'Università in qualità di capogruppo della Lega in commissione Cultura e per essersi politicamente specializzato nelle materie afferenti al Miur. Che precisa: «Mi pare una notizia senza fondamento, almeno messa così».

Quel che invece appartiene alla realtà è che «da anni io sottolineo il gran valore tecnico del rettore friulano e lo faccio presente negli ambienti del ministero dell'Università, come per altro ho fatto con il direttore amministrativo Daniele Livon, oggi direttore generale del ministero». Sebbene la Lega sia all'opposizione, Pittoni non ha smesso di frequentare quelle stanze, vieppiù che il ministro Francesco Profumo lo conosce dacché doveva fare i conti come rettore del Politecnico di Torino

con un cronico sottofinanziamento. E così, incontrandolo, il senatore friulano ha ricordato pure a lui «le capacità tecniche dei vertici dell'ateneo friulano. Segnalazioni fatte solo in base al merito delle persone e non certo per appartenenze politiche».

Per farne un sottosegretario? «Non necessariamente e non se n'è parlato - risponde -. È indubbio che le capacità ci sono e che possono essere utili anche in altri ruoli». Compagno, del resto, nel luglio scorso è già stata indicata direttamente dall'ex ministro membro del comitato tecnico-scientifico del ministero.

Avvisaglie di una discesa nell'agone politico del rettore? Lei continua a dire che le piace il compito che sta svolgendo. Una carica che dovrà lasciare per legge in un anno cruciale dal punto di vista delle urne, il 2013. I suoi due predecessori, Marzio Strassoldo e Furio Honsell, non son tornati subito in aula. E lei?

A.L.